

IL BAROMETRO: UNO STRUMENTO UTILE AI MARINAI

A scuola, tutti i giorni la solita vita, studiare, studiare, studiare....

Ma un giorno, ad una nostra compagna viene in mente di portare a scuola uno strumento misterioso: è una scatola di legno che contiene una specie di vecchio orologio. Cosa sarà mai? Questo strumento è di forma circolare, è fatto in ottone, è montato su una base di legno ed è simile ad un orologio con un quadrante bianco dove è segnata la scala barometrica. La lancetta nera al centro indica in ogni momento la pressione atmosferica espressa in MILLIBAR, cioè l'unità di misura della pressione atmosferica.

Questo barometro faceva parte della dotazione di bordo del motopesca "SAVERIO PADRE", costruito presso i cantieri navali De Ceglia nel 1971 e demolito nel 2011. Questa imbarcazione era adibita alla pesca "a strascico" fino a 40 miglia dalla costa, era lunga 26.30 m, larga 5.50 m, poteva raggiungere una velocità massima di 11 miglia orarie e aveva una stazza lorda di 101 tonnellate. Ci lavoravano il comandante e un equipaggio di 5 marinai.



Questo strumento è importantissimo per i marinai anche ai nostri giorni perché nonostante computer, GPS e internet, grazie alla rilevazione che il barometro fa della pressione atmosferica, si può capire se il tempo peggiorerà.

Quando il barometro segna un'improvvisa variazione in diminuzione della pressione si dice: *-E' CROLLATO IL BAROMETRO!*- perciò il comandante della nave capisce che è in arrivo una possibile tempesta, salpa immediatamente le reti e fa velocemente ritorno in porto.

Affrontando una tempesta in mare aperto si rischia l'affondamento della barca e la morte dei marinai; dalla sua creazione, nel 17° secolo, il barometro ha salvato molte vite umane.



Ci è piaciuto molto avere in classe questo strumento antico, ci ha portato un pezzetto di storia della nostra marineria, ci ha fatto fantasticare sulle avventure sul mare che tanti marinai hanno vissuto...

Mariagrazia de Ceglia per la classe 4°D